



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 107 del 14/07/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2009, n. 1111

Approvazione schema di convenzione con ARPA Puglia in materia di gestione, implementazione e aggiornamento delle banche dati sulle emissioni in atmosfera e dei relativi strumenti (IN.EM.AR. - C.E.T. - INES).

L'Assessore all'Ecologia, prof. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Inquinamento atmosferico, acustico e del suolo ing. Gennaro Rosato e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia ing. Antonello Antonicelli, riferisce:

PREMESSO CHE:

- la salvaguardia della qualità dell'aria rappresenta una priorità in ogni politica di tutela ambientale;
- alla Regione Puglia è assegnata la competenza istituzionale di evitare, prevenire o ridurre gli effetti dannosi dei fenomeni di inquinamento atmosferico sulla salute umana, e sull'ambiente nel suo complesso;
- la popolazione deve essere costantemente ed efficacemente informata sui livelli di qualità dell'aria e delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera con particolare riferimento al rispetto della normativa vigente;
- alle Regioni ai sensi della lettera c) dell'art. 84 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 competono per conferimento le funzioni amministrative in materia di tenuta e aggiornamento degli inventari delle fonti di emissione della regione;
- la Regione deve analizzare lo stato della qualità dell'aria attraverso l'elenco delle principali fonti di emissione responsabili dell'inquinamento e la quantità totale di emissioni provenienti da queste fonti;
- la Regione deve programmare azioni che evitino, in futuro, il ripetersi di situazioni di ritardo o non allineamento della Puglia rispetto ai partner e agli Enti di riferimento istituzionali;
- la Regione Puglia - Assessorato Ambiente (ora Assessorato all'Ecologia) in data 19 gennaio 2005 ha stipulato una Convenzione con ARPA Puglia e Altri (Rep. n. 006807 del 19.01.2005), avente come oggetto l'attuazione del Programma di azioni per l'Ambiente della Regione Puglia con riferimento alle linee di intervento 6a "Adeguamento della Rete Regionale di monitoraggio di Qualità dell'Aria" e 7a "Piano regionale della qualità dell'aria", approvata con D.G.R. n. 1703 del 19/11/2004. L'oggetto della prefata Convenzione ha riguardato anche le seguenti linee di azione:
 - a: Adeguamento della Rete Regionale di monitoraggio di Qualità dell'Aria (RRQA);
 - b: Inventario delle emissioni;
 - e: Automazione dell'acquisizione dei dati di emissione dalle sorgenti industriali.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia ha impegnato e speso nell'ambito della suddetta Convenzione (Rep. n.006807/2005) complessivamente euro 485.000,00 per la realizzazione dell'inventario delle emissioni

in atmosfera e del Catasto delle Emissioni Territoriali (CET) della Puglia (in particolare euro 290.000,00 per l'inventario; euro 195.000,00 per il CET);

- la Regione Puglia con D.G. n. 128 del 14/02/2006 ha approvato lo schema di Convenzione tra le Regioni Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto e Puglia, Arpa del Friuli Venezia Giulia e Arpa della Lombardia, successivamente regolarmente sottoscritto dal Dirigente del Settore, finalizzato per la gestione e lo sviluppo del Software IN.EM.AR. (INventario delle EMISSIONI Aria) applicativo per la gestione dell'inventario delle emissioni che è una banca dati essenziale per l'attuazione delle vigenti disposizioni - comunitarie e nazionali - in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria;
- con contratto N. 009838 di Rep. del 11 dicembre 2008, conseguente a bando pubblico, la Regione ha affidato alla ditta Project Automation S.p.A. di Monza., la gestione triennale per la manutenzione della Rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria ambiente, affidando ad ARPA PUGLIA la direzione tecnica della stessa ai fini dell'acquisizione, validazione e pubblicazione dei dati sulla qualità;
- i dati forniti dalla RRQA rappresentando i dati di immissione dell'inquinamento atmosferico sono strettamente correlati con i valori di emissione originate delle attività antropiche e non, queste ultime catalogate attraverso le banche dati oggetto della presente convenzione (INEMAR, CET ed INES) ed insieme permettono una valutazione integrata dello stato della qualità dell'aria ambiente.
- l'approvazione del presente schema di convenzione, permette di armonizzare competenze in materia di qualità dell'aria sia istituzionali e no (quest'ultime affidate in termini onerosi) con notevoli vantaggi di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza gestionale.

Visto la Legge Regionale n. 6/1999, recante: sistema regionale della prevenzione, istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA), così come modificata e integrata dalla Legge Regionale n. 27/2006, che prevede:

- all'art. 3 comma 1 "La Regione, le Province, e gli Enti gestori di aree protette, le Comunità montane ed i Comuni, per lo svolgimento delle funzioni in materia di prevenzione ed ambiente di rispettiva competenza, si avvalgono dell'A.R.P.A.";
- all'art. 4 comma 1:
 - lett. a) promuove, sviluppa e realizza, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici operanti nel settore, le iniziative di ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni d'inquinamento, sulle condizioni generali di rischio ambientale, nel corretto uso delle risorse naturali e sulle forme di tutela dell'ecosistema;
 - lett. f) presta supporto alla Regione nella predisposizione e attuazione del programma regionale per la tutela dell'ambiente ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 30 novembre 2000, n. 17 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale) e nella redazione dei piani mirati per la tutela dell'ambiente di interesse regionale;
 - lett. u) provvede al controllo dei fattori fisici, chimici e biologici d'inquinamento ambientale;
 - lett. y) elabora i dati e le informazioni di interesse ambientale e provvede alla loro diffusione, mediante la costituzione di una banca dati;
 - lett. cc) svolge le indagini richieste dalla Regione, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dagli Enti gestori di aree protette, dalle AUSL e da altre amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei rispettivi compiti di istituto, nonché ogni altra attività collegata alla competenza in materia ambientale;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- ARPA Puglia, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n.1388 del 19.9.2006, partecipa alle attività istruttorie dei complessi IPPC;
- ARPA Puglia, ai sensi del D.Lgs. 59/05 e s.m.i. e della DGR 1388/2006, è l'Ente delegato alle attività di controllo ambientale dei complessi IPPC della Puglia;
- ARPA può supportare i suddetti Enti per le attività di controllo, monitoraggio e valutazione degli impatti

ambientali legati alle emissioni in atmosfera originate da tutte le possibili fonti antropiche (industria, trasporto, agricoltura, ecc.) e non antropiche, nonché per la pianificazione e la sostenibilità ambientale dei Piani, Programmi e Progetti di propria competenza;

- ARPA Puglia, ai sensi della L.R. 17/2000 e della L.R. 17/2007 supporta la Regione e le Province nelle attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- nell'ambito delle proprie attività ARPA Puglia ha svolto finora l'attività di gestione, di implementazione e di aggiornamento delle banche dati regionali sulle emissioni in atmosfera, di cui in oggetto;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195 (G.U. 23 settembre 2005, n. 222) che stabilisce l'attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale. (G.U. 23 settembre 2005, n. 222);
- la Direttiva 96/62/CE del 27 settembre 1996 Consiglio - in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente;
- il D.Lvo 351/99 "Attuazione della direttiva 96/62 in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria", che impone all'allegato V, relativamente ai piani e programmi, che gli stessi, oltre ad essere resi disponibili al pubblico e agli organismi interessati, devono riportare tra le informazioni l'elenco delle principali fonti di emissione responsabili dell'inquinamento (mappa) e la quantità totale di emissioni provenienti da queste fonti;
- il DM 01/10/2002 n. 261 che ha aggiornato la disciplina sugli inventari;
- il D.Lgs 152/2006, Testo Unico Ambientale, che alla parte Quinta impone alle attività produttive autorizzate alle emissioni in atmosfera di inviare periodicamente le informazioni e i certificati degli esiti dei controlli ambientali alle autorità competenti;
- il Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA) della Regione Puglia, adottato con il Regolamento regionale 21 maggio 2008, che tratta anche una misura specifica sull'inventario INEMAR della Puglia (Mis. C3 "Prosecuzione della partecipazione al Progetto INEMAR" all'interno dell'azione 6.1.3 "Misure per l'educazione e la conoscenza ambientale");
- il D. Lgs. 59 del 18 febbraio 2005 (c.d. IPPC) Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE che istituisce per tutti gli impianti di competenza l'Inventario delle principali emissioni e loro fonti (c.d. Registro INES) individuando la Regione quale Autorità Competente e soggetto deputato alla validazione delle Dichiarazioni INES dei complessi IPPC di competenza locale secondo quanto regolamentato dal D.M. 23/11/2001;

CONSIDERATO, ALTRESÌ CHE:

- la Regione Puglia deve detenere l'inventario regionale delle emissioni in atmosfera e provvedere al costante aggiornamento del medesimo anche ai fini dell'applicazione dell'art. 4 del D.M. 261/02 che per i piani per il risanamento della qualità dell'aria ambiente stabilisce che gli stessi devono essere elaborati sulla base di "inventari delle emissioni di adeguata risoluzione spaziale e temporale ... aggiornati ed integrati";
- il Catasto delle Emissioni Territoriali della Puglia - CET unitamente al Sistema INEMAR e al Registro INES:
 - consentono di migliorare lo stato della conoscenza in materia ambientale da parte degli Enti pubblici;
 - rappresentano degli utili strumenti necessari per la valutazione dell'efficacia delle azioni finalizzate alla riduzione delle emissioni;
 - permettono di soddisfare agli obblighi nazionali e comunitari in materia di informazione ambientale sulla qualità dell'aria;
 - supportano le attività di pianificazione locale ai fini della corretta allocazione delle attività produttive ad eventuale impatto ambientale;
 - consentono la formulazione di modelli previsionali e diffusionali sullo stato della qualità dell'aria;

- sono necessari per l'implementazione e l'aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera;

RITENUTO necessario provvedere all'affidamento delle summenzionate attività e strumenti, mediante convenzione, da sottoscrivere tra Regione ed ARPA Puglia, il cui testo composto da 12 facciate dattiloscritte, è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, tenendo in debito conto che ARPA Puglia è l'organo tecnico della Regione per la prevenzione e la protezione dell'ambiente;

• La Convenzione in predicato avrà durata triennale e per le attività previste nel triennio 2009-2011 la Regione Puglia corrisponderà ad ARPA Puglia a titolo di contributo, la somma di 450.000,00 euro per le attività di cui in oggetto secondo le modalità di erogazione dettagliatamente indicate nella convenzione allegata.

Si propone, pertanto di approvare lo schema di convenzione di che trattasi, affidandone la sottoscrizione ed attuazione al Servizio Ecologia.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001:

Il presente provvedimento non comporta alcun diretto mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La copertura finanziaria per lo svolgimento delle attività di cui allo schema di convenzione con ARPA Puglia, definita in complessivi euro 450.000/00 è assicurata dalla dotazione finanziaria della Linea di intervento 6a del PROGRAMMA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE. La spesa indicata in narrativa, nella misura di euro 450.000 trova copertura nel capitolo 611067 "Spese per investimenti in attuazione del Decreto L.vo 112/98 in materia di tutela ambientale" del bilancio 2009. All'impegno della spesa provvederà il Dirigente del Servizio Ecologia con proprio atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario e comunque in data antecedente alla sottoscrizione della Convenzione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera K) della l.r. n. 7/1997, nonché all'art. 44, comma 4, lettera b della Legge Regionale n. 7/2004.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio;
- vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Inquinamento atmosferico, acustico e del suolo e del Dirigente del Servizio Ecologia;
- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, tra Regione Puglia e ARPA Puglia per l'implementazione, la gestione e l'aggiornamento delle Banche dati sulle emissioni in atmosfera della Regione Puglia (1NEMAR, CET, INES).

Inoltre, al fine di una gestione unitaria e integrata della qualità dell'aria:

- di istituire e attuare l'inventario regionale delle emissioni in atmosfera (INEMAR Puglia) previsto ai sensi del D.Lgs. 351/99 e s.m.i.;
- di dare atto che il Sistema INEMAR, quale strumento utilizzato dalle Regione per la gestione e l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni, è un software fondamentale per il perseguimento degli obiettivi di conoscenza, di riduzione e di miglioramento della qualità dell'aria;
- di dare atto che il Catasto delle Emissioni Territoriale (CET) della Puglia quale strumento attraverso il quale le aziende presenti sul territorio regionali trasmettano annualmente, per via informatica (via web), i dati delle verifiche periodiche delle emissioni in atmosfera, oltre che le informazioni riguardanti il ciclo produttivo ed i punti di emissione ai sensi del D.Lgs. 152/06, in aggiunta alla trasmissione cartacea al soggetto autorizzatore;
- di affidare ad ARPA Puglia per il triennio 2009-11, l'implementazione, la gestione e l'aggiornamento dell'inventario delle Emissioni in atmosfera (INEMAR Puglia) attraverso l'utilizzo del Software INEMAR e l'aggiornamento del CET;
- di affidare ad ARPA Puglia per il triennio 2009-11, il mantenimento, la gestione e l'aggiornamento del CET Puglia Regione Puglia;
- di affidare ad ARPA Puglia l'attività di validazione delle dichiarazioni INES ai sensi del DM 23/11/01 e s.m.i.;
- di delegare il Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia, ing. Antonello Antonicelli, ad impegnare la spesa con proprio atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario e comunque in data antecedente alla sottoscrizione della Convenzione;
- di affidare i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili per l'affidamento ad ARPA Puglia delle attività in oggetto e delle risorse previste al Dirigente del Servizio Ecologia, ovvero dagli altri dirigenti delegati con lo stesso presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Ecologia, secondo le rispettive competenze, di curare l'attuazione, ivi compresi gli adempimenti di natura contabile sulla Linea di intervento 6a del PROGRAMMA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola